

Prot. 513

Cagliari, 27.04.2022

PEC

**Spett. Le**  
**Responsabile del Procedimento**  
**Geom. Sandro Zedda**  
**Via Cagliari, 18**  
**Comune di Las Plassas**  
**09020 Las Plassas (SU)**  
[protocollo.lasplassas@pec.comunas.it](mailto:protocollo.lasplassas@pec.comunas.it)

**Oggetto:** Avviso esplorativo tramite RDI sulla piattaforma Sardegnacat per l'acquisizione di manifestazioni di interesse ad essere invitati alla successiva RDO per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione di fattibilità, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori denominati "Investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile ai sensi del D.M. 30/01/2020 – (annualità 2022) – Lavori di efficientamento ed ampliamento dell'impianto di illuminazione pubblica" mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge di conversione n. 120/2020 e ss.mm.ii.

**CUP: B54H22000450001**

**CIG: Z4836028EC**

**Scadenza 26/04/2022**

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con procedura su piattaforma telematica, indicati in oggetto. A tal proposito si rileva quanto segue:

Le figure professionali richieste per lo svolgimento dell'incarico di cui all'oggetto sembrano essere alternativamente un Ingegnere o un Architetto.

Senza voler entrare nel merito del curriculum professionale dell'architetto che potrebbe risultare prescelto, si vuol porre l'attenzione sulla legittimità dell'affidamento di un lavoro concernente *lavori di efficientamento ed ampliamento dell'impianto di illuminazione pubblica* alla figura professionale dell'architetto in luogo dell'ingegnere.

Nel merito della figura dell'ingegnere, si ricorda che se è pur vero che l'art.52 del R.D. 23 ottobre 1925 n.2537 afferma che *"Formano oggetto tanto della professione di ingegnere quanto di quella di architetto le opere di edilizia civile, nonché i rilievi geometrici e le operazioni di estimo ad esse relative"* l'art.51 del medesimo Decreto chiarisce che *"Sono di spettanza della professione d'ingegnere, il progetto, la condotta e la stima dei lavori per estrarre, trasformare ed utilizzare i materiali direttamente od indirettamente occorrenti per le costruzioni e per le industrie, dei lavori relativi alle vie ed ai mezzi di trasporto, di deflusso e di comunicazione, alle costruzioni di ogni specie, alle macchine ed agli impianti industriali, nonché in generale alle applicazioni della fisica, i rilievi geometrici e le operazioni di estimo."*

Gli impianti di illuminazione sono da ricomprendere tra le "applicazioni della fisica", di cui all'art. 51 del R.D. n. 2537 del 1925 e, in quanto tali, sono di competenza esclusiva della figura dell'ingegnere.

L'ANAC (già AVCP) è intervenuta recentemente in merito alle competenze di ingegneri e architetti. Nel parere l'Autorità premette che *"(...) come ha sottolineato anche la giurisprudenza (TAR Campania, Salerno, Sez. I, sentenza 26 aprile 2007, n. 457), è da ritenersi tuttora vigente la ripartizione di competenze professionali tra*

*ingegneri ed architetti prevista dagli art. 51 e 52 del r.d. 23 ottobre 1925 n. 2537 (come confermato dall'art. 1, comma 2, D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 129 di attuazione, tra l'altro, della direttiva 85/384/Cee) e che tali norme, emanate in sede di approvazione del regolamento per le professioni d'ingegnere e di architetto, in particolare, riservano alla competenza comune di architetti e ingegneri le opere di edilizia civile, mentre attribuiscono alla competenza generale degli ingegneri quelle concernenti: le costruzioni stradali, le opere igienico sanitarie (depuratori, acquedotti, fognatura e simili), gli impianti elettrici, le opere idrauliche, le operazioni di estimo, l'estrazione di materiali, le opere industriali.*

Pertanto da una corretta interpretazione, la figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico è sicuramente quella dell'ingegnere, mentre non è contemplata la sola figura dell'architetto.

Alla luce di quanto su esposto si chiede a codesta Spett. Le Amministrazione di voler valutare correttamente le figure professionali idonee per lo svolgimento del futuro incarico.

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che gli Ordini Ingegneri della Sardegna, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, hanno istituito, tramite la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

La presente vale come informativa all'intento di proporre ricorso giurisdizionale.

Distinti saluti.

Il Presidente

Sandro Catta

